

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1600 di martedì 28 novembre 2006

Prevenzione, controllo e formazione contro gli infortuni in itinere

Sono gli obiettivi del protocollo di intesa firmato da Inail e Regione Emilia Romagna.

Pubblicità

Prevenzione, controllo e formazione sono le parole chiave del progetto avviato in Emilia Romagna per la prevenzione degli incidenti stradali che accadono nel percorso casa-lavoro ("in itinere") o nel corso dello svolgimento della propria attività professionale.

Il programma biennale di interventi (2007-2008) è contenuto in un protocollo di intesa tra l'Osservatorio per l'educazione stradale e la sicurezza della Regione Emilia-Romagna e la Direzione regionale Inail.

"Mi preme sottolineare, oltre al costo umano, anche il costo sociale che ogni infortunio comporta - ha ribadito Luigina Vietri, direttore regionale Inail - : basti pensare che nel 2005 i giorni lavorativi persi in seguito a incidenti stradali in Emilia-Romagna ammontano a 452.518, di cui 73.544 nel modenese, che è la zona coinvolta nel progetto".

Le diverse attività saranno finanziate dall'Inail per 450mila euro e interesseranno la provincia di Modena, una delle aree, a livello regionale, con il più alto numero di incidenti stradali legati al lavoro.

Si consideri che nel 2005 in Italia, su 97.600 incidenti stradali accaduti durante lo svolgimento della propria professione e riconosciuti dall'Inail, 13.897 casi (il 14,2% del totale) sono avvenuti in Emilia-Romagna, 2.049 dei quali nella provincia di Modena.

Il progetto sarà realizzato a partire dal gennaio 2007, con interventi nei campi della formazione (ad esempio i corsi di guida sicura), dell'informazione (diffusione di depliant, manifesti e altro materiale), della prevenzione e del controllo. Per approfondire la conoscenza del fenomeno sarà inoltre realizzata una indagine sul comportamento degli autotrasportatori.

All'intero progetto collaboreranno Prefettura, enti locali, azienda sanitarie e ospedaliere, forze dell'ordine, Società Autostrade, imprese del territorio. E' previsto inoltre il coinvolgimento nel progetto dei sindacati e delle associazioni di categoria.

www.puntosicuro.it